

**PROVINCIA DI CASERTA**  
**SETTORE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E GESTIONE RISORSE DERIVATE**  
*PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE*

**Oggetto: revisione ordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Caserta ai sensi dell'art. 20 del Dlsg 175/2016 e s.m.i.. Approvazione piano operativo di razionalizzazione e relazione sui risultati conseguiti.**

**Relazione istruttoria**

**PREMESSO** che:

- è stato emanato il D.Lgs. 19/8/2016, n. 175 che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica; in data 26.07.2017 è stato pubblicato sulla G.U. n. 147 del 26-6-2017 (vigente al 27.6.2017) il decreto legislativo n. 100, avente ad oggetto disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, recante modifiche ed integrazioni alle disposizioni normative in materia di società partecipate.
- La Provincia di Caserta, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19 del 28.09.2017 ad oggetto : "revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Caserta ai sensi dell'art. 24 del Dlsg 175/2016 e s.m.i.. Approvazione relazione tecnica e piano operativo di razionalizzazione", ha effettuato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data del 23.09.2016.
- La deliberazione, comprensiva di tutti gli allegati, è stata trasmessa a cura del Servizio Partecipazioni Societarie con nota prot. n. 0052350 del 10.10.2017 alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Campania, ai sensi di quanto disposto dall'art.24, comma 3, del TUSSP.
- L'esito della ricognizione straordinaria è stato altresì comunicato, attraverso l'applicativo Partecipazioni del "Portale Tesoro", alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP, entro i termini stabiliti.
- Con provvedimento monocentrico presidenziale n. 222 del 21.12.2019 è stata approvata la relazione sullo stato di attuazione del piano operativo di razionalizzazione di cui alla deliberazione di C.P. n. 19 del 28.09.2017 ( revisione straordinaria delle partecipazioni societarie).
- Il citato provvedimento è stato trasmesso a mezzo pec con nota prot. n. 0061378 del 21.12.2019 alla sezione regionale di controllo della corte dei conti della Campania nonché al MEF, tramite l'applicativo *on line*.
- In attuazione di quanto disposto dall'art. 20, comma 4, del Dlgs 175/2016 la Provincia di Caserta, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 04 del 18.01.2019- che qui si intende per ripetuta e trascritta- ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31.12.2017.
- La deliberazione, comprensiva di tutti gli allegati, è stata trasmessa con nota prot. n.0003790 del 28.01.2019 alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Campania e comunicata alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, tramite applicativo *on line*.

**DATO ATTO** che:

- la Provincia di Caserta, per effetto dei tagli subiti a seguito dell'entità insostenibile del contributo da riversare allo Stato ai sensi delle previsioni dettate dalla legge n.190 del 2014 , con deliberazione n. 37 del 29.12.2015 ha deliberato il dissesto economico e finanziario .
- la Provincia di Caserta, in applicazione di quanto previsto dalla citata legge n. 190 del 2014 e delle leggi finanziarie ha versato allo Stato contributi pari ad € 31.273.307,73 per l'anno 2015 e, € 49.072.000 per il 2016 , € 48.0508.000 per l'anno 2017, ed €. 27.348.000 per il 2018.
- considerato che l'ultimo bilancio formalmente e definitivamente approvato risultava essere il bilancio relativo al triennio 2014-2016, per gli esercizi 2015 e 2016, la gestione è stata condotta sulla base degli stanziamenti previsionali risultanti, dal predetto documento, per ciascuna delle annualità in essere, mentre l'esercizio finanziario 2017, privo di una programmazione contabile con carattere autorizzatorio, è stato condotto sulla base di una gestione provvisoria autorizzata ; il Consiglio Provinciale, con propria deliberazione n. 16 del 28 giugno 2017, ha allineato, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di entrata e spesa del bilancio 2014-2016, esercizio 2016, alle risorse effettivamente disponibili

per il 2017, in linea con le disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento alle previsioni introdotte dal D.L. 50/2017, così come modificato dalla relativa legge di conversione;

- con deliberazione n. 4 del 18.01.2018 il Consiglio Provinciale, ha approvato, anche per l'esercizio 2018, un apposito provvedimento autorizzatorio che, in sostituzione di un bilancio formalmente approvato, potesse legittimare una gestione provvisoria fondata su stanziamenti adeguati alle reali disponibilità finanziarie, aggiornate alle vigenti disposizioni normative, pur riconoscendo che per il nostro Ente, permaneva l'impossibilità di predisporre un bilancio stabilmente riequilibrato;

- solo recentemente, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 41 del 20.12.2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per le annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 e il bilancio pluriennale 2019-2021. La deliberazione è stata trasmessa alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno per l'iter di cui all'art. 261 del D.Lgs. 267/2000;

Per le motivazioni innanzi esposte ed in mancanza dell'approvazione di un bilancio annuale e pluriennale, la Provincia di Caserta non ha potuto procedere all'adozione del D.U.P.

- con provvedimento monocratico presidenziale n.214 del 10.12.2018 ad oggetto "programmazione operativa 2018-2020 - "PEG-PDO-PERFORMANCE", sono stati attribuiti gli obiettivi operativi anche alle società partecipate, con le limitazioni derivanti dall'assenza dell'approvazione di un bilancio sia annuale che pluriennale.

Con provvedimento monocratico presidenziale n. 152 del 02.07.2019 e n. 13 del 03.02.2020 è stato aggiornato il PEG-PDO- PERFORMANCE della Provincia di Caserta per il triennio 2019-2021.

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016, le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni – dirette o indirette –, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, ove ne ricorrano i presupposti esplicitati al comma 2 dello stesso art. 20:

- a) partecipazioni che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazione in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazione in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore ad un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 175/2016:

1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

**CONSIDERATO CHE** il piano operativo di razionalizzazione, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.04 del 18.01.2019, ha previsto il mantenimento della partecipazione della Provincia di Caserta nelle seguenti società, con l'adozione delle azioni di razionalizzazione specificate nella relazione tecnica allegata alla citata deliberazione:

1. Terra di Lavoro S.p.A. società in *house providing*- partecipata al 100%;
2. Gisec S.p.A. partecipata al 100%;
3. Innovazione e Sviluppo Integrato della Provincia di Caserta s.c.p.a. partecipata al 54%;

**DATO ATTO** che è stata predisposta, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs 175/2016, la relazione sullo stato di attuazione del piano operativo di razionalizzazione approvato con deliberazione di C.P. n.04 del 18.01.2019 (ALLEGATO SUB A).

**CONSIDERATO** che :

- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 11, TUSP, per i provvedimenti *ex art.* 20 del medesimo Testo Unico si deve prendere a riferimento la situazione al 31 dicembre 2018;
- è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute dalla Provincia di Caserta in società alla data del 31.12.2018, nonché la disamina di dette partecipazioni alla luce delle disposizioni contenute nel citato decreto legislativo .  
Per ciascuna società è stata compilata la scheda di dettaglio secondo il format di cui alle linee guida Dipartimento del Tesoro pubblicate in data 21.11.2019.

**RILEVATO** che le partecipazioni oggetto della razionalizzazione periodica ai sensi dell'art. 20 del TUSP risultano essere esclusivamente quelle societarie, pertanto le partecipazioni in Organismi aventi forma giuridica diversa da quella societaria non sono interessate dal piano operativo di razionalizzazione e restano escluse dall'ambito di cui al presente provvedimento.

**PRESO ATTO** che la relazione allegata alla presente deliberazione contiene i dati e le informazioni di cui alle "Linee Guida Dipartimento del Tesoro-Corte dei Conti" in merito alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche *ex art.* 20, D.lgs. n. 175 del 2016, pubblicate in data 21.11.2019.

**DATO ATTO** altresì che le partecipazioni societarie possedute direttamente da questo Ente alla data del 31.12.2018 risultavano essere le seguenti:

Denominazione	Codice fiscale	Quota partecipazione della Provincia
TERRA DI LAVORO s.p.a	02857580613	100%
GISEC S.p.A. Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani	03550730612	100%
INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO PROVINCIA DI CASERTA S.c.p.a.	02302710617	54,061%

Per completezza di esposizione, si elencano anche le partecipazioni in società sottoposte a procedure concorsuali e/o in liquidazione e scioglimento che non saranno oggetto della revisione periodica :

Denominazione	Codice fiscale	Quota Partecipazione	Procedura in corso	Note
AEROPORTO Oreste Salomone S.c.a.r.l.	03418290619	12%	liquidazione e scioglimento	in liquidazione dal 05.12.2017
AZIENDA CASERTANA MOBILITA' E SERVIZI SOCIETA' PER AZIONI - IN LIQUIDAZIONE- IN SIGLA: ACMS S.P.A.	02115110617	34,11%	fallimento	sentenza dichiarativa del fallimento emessa il 21.03.2012
AGENZIA PER LO SVILUPPO CAMPANIA NORD EURO BUSINNES - INNOVATION-CENTRE S.C.A R.L.	0 2155070614	9,70%	fallimento	sentenza dichiarativa del fallimento depositata il 23.02.2006
SEPROTER S.P.A.	02561320611	51,20%	fallimento	sentenza dichiarativa del fallimento emessa il 24.05.2011
SVILUPPO VOLTURNO NORD S.C.P.A.IN LIQUIDAZIONE	02329310615	15%	in liquidazione	in liquidazione dal 16/04/2003

Alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal TUSP ed illustrati nella premessa, si procede all'analisi delle singole partecipazioni dell'Ente possedute alla data del 31.12.2018.

### 1. Terra di Lavoro S.p.A.

Per i dati e le informazioni concernenti la società e la verifica requisiti di cui all'art. 20 TUSP ci si riporta alla scheda di dettaglio compilata di cui all'allegato "B".

I servizi affidati alla società in regime di *in house providing* sono i seguenti:

- manutenzione ordinaria e programmata di edifici di proprietà e/o di competenza provinciale (edifici scolastici).

- manutenzione ordinaria e monitoraggio delle strade di competenza provinciale; servizio di reperibilità H 24 per interventi di primo soccorso in caso di calamità naturali ed emergenze viabilità sulle strade provinciali ed ex ANAS.

- controllo e verifica dell'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici ubicati nel territorio provinciale per i comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti e affidato ai sensi della legge 10/91, del DPR 412/03 e DLGS 192/2005.

La società Terra di Lavoro ha subito una drastica riduzione degli affidamenti effettuati in regime di *in house providing* da parte del Socio Unico a causa della grave situazione economico e finanziaria della Provincia di Caserta che, come in premessa descritto, per effetto dei tagli subiti a seguito dell'entità insostenibile del contributo da riversare allo Stato ai sensi delle previsioni dettate dalla legge n.190 del 2014, con deliberazione n. 37 del 29.12.2015, ha deliberato il dissesto economico e finanziario.

Per quanto concerne gli affidamenti effettuati nell'anno 2018 in regime di "*in house providing*", corre l'obbligo di evidenziare che le condizioni economico-finanziarie dell'Ente non hanno consentito una programmazione oltre il periodo di riferimento dell'approvazione della gestione provvisoria, in mancanza dell'approvazione di un bilancio annuale e pluriennale.

I competenti Uffici hanno provveduto, così come risulta nei provvedimenti di affidamento, alla verifica sulla congruità economica dei servizi offerti dalla società *in house* e sulla convenienza dei corrispettivi da corrispondere.

Il bilancio societario relativo all'esercizio 2016 si è chiuso con una perdita di esercizio pari ad €. 661.842,00. Per ripianare la perdita è stata utilizzata la riserva straordinaria di utili del patrimonio netto sociale. Rispetto all'anno 2015 la società ha subito un decremento di fatturato pari ad €. 1.198.271,00.

Il bilancio relativo all'esercizio 2017 ha registrato una perdita di esercizio pari ad €. 839.393,00.

La perdita è stata parzialmente coperta per €. 52.591,59 mediante l'utilizzo della riserva legale, per €. 199.841,97 mediante l'utilizzo della riserva facoltativa del patrimonio netto sociale e rinviata a nuovo per €. 586.959,24.

Con delibera dell'assemblea straordinaria rep. n. 48314 del 05.02.2019 è stata effettuata la riduzione del capitale sociale da €. 1.032.800,00 ad €. 445.859,76 per il ripiano parziale delle perdite accumulate.

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 04 del 18.01.2019, in occasione dell'approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 20 TUSP, ha deliberato il mantenimento della partecipazione societaria con l'adozione delle seguenti misure di razionalizzazione:

- attuazione delle misure previste nel piano di risanamento aziendale 2019-2021 relativamente all'anno 2020;
- contenimento costi di funzionamento;
- riduzione delle spese per consulenze in misura pari al 10% rispetto al 2019;
- potenziamento settore controlli termici con il prosieguo delle attività, già intraprese, di riconversione del personale e definizione nuovo assetto organizzativo societario;
- incremento delle azioni di recupero coattivo delle somme dovute dagli utenti morosi (> 30 % sui crediti iscritti a bilancio al 31.12.2018).

La società, in attuazione di specifico indirizzo formulato dal Consiglio Provinciale ha adottato il piano industriale e di risanamento 2019-2021 ex art.14 TUSP, che è stato approvato dal Socio Unico nell'Assemblea tenutasi in data 18.12.2018. Per quanto concerne i risultati conseguiti nell'anno 2019 rispetto agli obiettivi fissati, si rimanda al contenuto della relazione di cui all'allegato sub A redatta secondo quanto comunicato dalla società.

In merito all'approvazione del bilancio di esercizio 2018 da parte dell'Assemblea solo in data 02.03.2020, si relaziona quanto segue.

La società con nota prot. 3544 del 20/06/2019 ha trasmesso lo schema di bilancio al 31/12/2018, comprensivo di tutti gli allegati.

Lo schema di bilancio approvato dal c.d.a. in data 29.04.2019 riportava un utile di esercizio ; il Collegio sindacale nella relazione prot. n.0003465 del 18.06.2019, evidenziava la complessità della situazione societaria e poneva all'attenzione del Socio Unico una serie di criticità tra cui la carenza di affidamenti rispetto alle previsioni del piano industriale, il contenzioso con l'Ati SEA, nonché *"l'esistenza di una situazione debitoria pregressa che, associata ad una mancanza di risorse finanziarie adeguate potrebbero condurre ad una situazione di squilibrio finanziario"*. Il collegio concludeva con l'espressione di un parere favorevole con richiami di informativa subordinato ad una semestrale al 30.06.2019 nonché al rispetto da parte del Socio Unico di quanto stabilito nel piano industriale per il triennio 2019/2021. Il revisore legale aveva espresso giudizio positivo al progetto di bilancio chiuso al 31.12.2018.

L'Organismo tecnico per il controllo analogo nella seduta del 25.06.2019 ha esaminato la documentazione trasmessa e, dopo approfondita discussione, ha inviato alla società la nota prot.n. 23746 del 26.06.2019 con richiesta di chiarimenti, invitando altresì il Presidente della Provincia a procedere all'approvazione del bilancio dopo l'acquisizione e la valutazione della documentazione richiesta ( tra cui l'asseverazione da parte del revisore legale).

Il Collegio sindacale, con nota 4724 del 30.07.2019, oltre ad evidenziare particolari criticità, ha espresso parere negativo all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2018.

In data 05.11.2019, il C.d.A. ha approvato un nuovo progetto di bilancio relativo all'esercizio 2018, trasmesso alla struttura deputata al controllo analogo con i seguenti allegati ( nota integrativa- rendiconto finanziario- relazione sulla gestione-relazione sul governo societario- verbale C.d.A del 05.11.2019).

Il progetto di bilancio si è chiuso con un utile di esercizio. Il collegio sindacale, nella relazione del 19.11.2019, non ha revocato il parere precedentemente espresso con nota del 30.07.2019 ed ha formulato dei rilievi. L'Organo amministrativo societario, nelle sedute dell'O.T.C.A. del 18.12.2019 e 13.01.2020, ha chiarito che la posizione debitoria iscritta a bilancio è per la maggior parte riferita al debito derivante da fatture emesse dall'Ati SEA e che sono oggetto di contenzioso.

Con nota prot.n. 00010000 del 21.02.2020 la società Terra di Lavoro ha fatto pervenire la documentazione completa in merito allo schema di bilancio relativo all'esercizio 2018 approvato in C.d.A

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*

in data 31.01.2020, che è stato redatto recependo i rilievi e le osservazioni formulate dal collegio sindacale.

Lo schema di bilancio si è chiuso con un utile di esercizio di €. 147.007,00. Il Collegio sindacale ed il revisore legale hanno espresso parere favorevole. La relazione sul governo societario, redatta dal C.d.A. ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del Dlgs 175/2016, ha evidenziato la presenza di n. 1 indicatore di segnale di sofferenza aziendale e di crisi societaria su 5 ( le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio, hanno eroso il patrimonio netto in misura superiore al 15%).

Nella relazione redatta dal collegio sindacale si è dato atto altresì che la società ha predisposto ai sensi dell'art.6, comma 2 del TUSP, uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale; è stato istituito un ufficio di controllo interno, che dovrà riportare all'organo amministrativo i risultati evidenziati dagli specifici programmi di valutazione del rischio aziendale.

E' stato rappresentato che sussiste tuttora una situazione debitoria pregressa che, associata ad una mancanza di risorse finanziarie, potrebbe portare ad una condizione di squilibrio finanziario.

La bozza di bilancio di esercizio 2019 evidenzia una situazione di sostanziale pareggio di bilancio.

Il Presidente ha espresso, nelle sue funzioni di organo di indirizzo e controllo sull'attività dell'Ente, l'orientamento al mantenimento della partecipazione societaria in quanto di interesse strategico per la Provincia, fermo restando la necessità di implementare gli interventi di razionalizzazione attesa la situazione economico e finanziaria in cui versa la società ( vedasi verbale sedute OTCA del 13.01.2020 e del 19.02.2020).

Si è dato atto dei risultati ottenuti dalla società nel settore impianti termici e dei risultati efficienti raggiunti soprattutto nel campo della manutenzione stradale, con particolare riferimento al servizio H 24.

Si è dato atto altresì dell'incremento registrato, nel rispetto dell'indirizzo impartito dal Consiglio Provinciale sia in occasione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie che della revisione ordinaria, del potenziamento del Settore impianti termici, con un aumento in termini di fatturato e di incassi.

## **2. - Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani - "GISEC" S.p.A.**

Per i dati e le informazioni concernenti la società e la verifica requisiti di cui all'art. 20 TUSP ci si riporta alla scheda di dettaglio compilata di cui all'allegato sub "C".

La Gisec è una società a totale partecipazione pubblica che svolge un servizio di interesse economico e generale secondo le definizioni di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) i ) l) n ) del D.lgs 175/2016 , che svolge le attività di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) del TUSP ed opera in virtù di previsioni normative di diritto singolare.

Attività della società: la società ha per oggetto sociale, tra l'altro, della gestione degli impianti e delle dotazioni patrimoniali connesse al ciclo integrato dei rifiuti di proprietà della Provincia di Caserta e che le vengono concesse in comodato d'uso.

La società è stata istituita in virtù di una *lex specialis*, rappresentata dalla legge n. 26 del 2010 (di conversione, con modificazioni, del decreto legge 195 del 2009), promulgata, in dichiarata attuazione della legge regionale n. 4 del 2007, allo scopo di consentire, sul territorio della Regione Campania, il definitivo superamento dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti.

La Regione Campania ha successivamente promulgato la legge regionale n. 14 del 26 maggio 2016, con la quale ha ridefinito l'assetto delle competenze in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani e di pianificazione regionale, in materia di rifiuti speciali e per la bonifica dei siti inquinati. In particolare, in virtù della citata legge, le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sono state devolute ai Comuni che le devono esercitare in forma associata. E' fatto obbligo ai Comuni della Campania infatti di aderire all'Ente d'Ambito territoriale (E. d. A.) in cui ricade il rispettivo territorio per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla citata legge.

All'art. 40, comma 3, è espressamente stabilito che: le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 (Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente legge.

La procedura di effettivo subentro del nuovo soggetto gestore è ancora *in itinere*.

Con provvedimento monocratico presidenziale n. 214 del 10.12.2018 è stata approvata la programmazione operativa della Provincia di Caserta per il triennio 2018-2020 e sono stati assegnati alle società obiettivi di riduzione delle spese, al fine di perseguire la efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la razionalizzazione e la riduzione della spesa.

Ferma l'insussistenza di un'esigenza di ridurre dette voci di costo nei termini di una "necessità" ma allo scopo di perseguire la massima razionalizzazione delle spese di funzionamento, coerentemente con quanto già realizzato dalla Provincia di Caserta, sono stati assegnati alla Gisec SpA obiettivi finalizzati alla internalizzazione di taluni servizi, con consequenziale riduzione delle voci di costo ed il conseguimento di risparmi di spesa.

La società ha redatto una relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4, TUSP, nell'ambito della quale sono state compiute le valutazioni sugli strumenti di governo societario indicati alle lettere da a) a d) dell'art. 6, comma 3, TUSP; dall'analisi degli indicatori di rischio aziendale, non sono emerse "soglie di allarme" tali da attivare il meccanismo predisposto dall'art. 14, co. 2, del Testo unico. Come risulta dai dati sintetici riportati nella scheda di dettaglio, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore ad € 500.000; la società non ha realizzato risultati di esercizio negativi nell'ultimo quinquennio.

### **3. INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO PROVINCIA DI CASERTA**

#### **Società consortile per azioni.**

Per i dati e le informazioni concernenti la società e la verifica requisiti di cui all'art. 20 TUSP ci si riporta alla scheda di dettaglio compilata e allegata alla presente relazione (ALLEGATO D).

Soci: Provincia di Caserta- valore partecipazione: 54,061%

Unindustria Caserta Servizi s.r.l.- valore partecipazione: 18,920 %

Comune di Caserta- valore partecipazione: 18,920 %

Confederazione Italiana Agricoltori: 2,699 %

Coltivatori diretti – Federazione Provinciale di Caserta: 2,699%

Unione Provinciale Agricoltori di Caserta: 2,699%

Con delibera di assemblea straordinaria del 09.04.2018, a seguito del recesso della CCIA di Caserta, è stata deliberata la riduzione del capitale sociale da €103.200,00 ad €86.780,88; la Provincia di Caserta risulta titolare di 9.092 (novemilantatadue) azioni ordinarie, corrispondente ad una partecipazione pari al 54,061%.

#### Qualificazione ed attività svolta:

Trattasi di società a partecipazione mista pubblico- privato, a controllo pubblico, costituita nel 1995 per la promozione ed il coordinamento di tutte le iniziative del Patto Territoriale per lo sviluppo della Provincia di Caserta.

Nell'Assemblea dei soci del 17.01.2014 fu disposto di revocare lo stato di liquidazione al fine di attuare la realizzazione dei progetti infrastrutturali a valere nell'ambito della rimodulazione dei fondi attribuiti al patto territoriale. Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 31/01/2014 è stata deliberata la remissione *in bonis* della società;

La società, nella qualità di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico 6 progetti, tutti approvati e finanziati, di cui 5 vedono come soggetto attuatore la Provincia di Caserta -Settore Viabilità- e che si riportano in appresso:

1. realizzazione centro di valorizzazione delle tipicità enogastronomiche e turistiche della terra di Borbone-
2. progetto valorizzazione Auditorium di proprietà dell'Ente sito in Via Ceccano-
3. progetto realizzazione di uno svincolo a rotatoria tra viale Carlo III e Via Antica- decreto MISE
4. progetto realizzazione di uno svincolo a rotatoria tra la SP 335 e la SP 341-
5. progetto per la realizzazione svincolo a rotatoria tra ex SS 265 dei Ponti della Valle e la S.P. Ficucella -

L'Amministratore Unico ha relazionato sullo stato di attuazione dei progetti, comunicando con nota acquisita al protocollo al n. 42469 del 03.12.2019 quanto segue:

Progetto di cui al punto 1): è stato inviato in data 28/06/2019 al Ministero il progetto di adeguamento con richiesta di spostare l'investimento (il cui progetto è stato approvato) che riguardava in origine palazzo Fimiani sul Palazzo Provincia di C.so Trieste; In data 02/12/2019 è pervenuta a mezzo pec al protocollo generale dell'Amministrazione Provinciale, in riscontro alla richiesta di cui sopra, il formale "nulla osta" da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

Progetto di cui al punto 2): Richiesto il II s.a.l. in data 08/ 11/ 2019 , si è in attesa di erogazione da parte di cc.dd.pp.

Progetti di cui ai punti 3), 4) e 5 ): i lavori sono stati eseguiti e le opere collaudate. La società, acquisita la necessaria documentazione, dovrà procedere alla rendicontazione al MISE ai sensi del D.M n.320 del 31 luglio 2000.

Come si evince dalla relazione, le opere relative ad alcuni dei progetti finanziati di cui ai n. 1) e 2) sono ancora in fase di realizzazione.

La società ha dei compiti istituzionali assegnati dalla legge (Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali ex DM 320/2000) e svolge le funzioni fino alla completa realizzazione delle opere per le quali è stato richiesto il finanziamento.

Ai sensi del DM n. 320 del 31 luglio 2000, le funzioni attribuite agli Organismi Responsabili dei patti territoriali sono le seguenti:

- ✓ l'erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie attribuite allo strumento negoziale;
- ✓ il controllo amministrativo presso i beneficiari delle agevolazioni ovvero presso il soggetto attuatore e la verifica permanente della corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali;
- ✓ la redazione di relazioni periodiche sullo stato di attuazione dello strumento negoziale e sull'esecuzione dei compiti gestionali ad essi affidati;
- ✓ l'accertamento della conformità ambientale degli interventi attuati;
- ✓ la sensibilizzazione e la diffusione locale dell'informazione relativa ai risultati raggiunti;
- ✓ l'eventuale attività di scouting d'impresa ed attività di promozione del territorio nell'ambito del riutilizzo di risorse finanziarie derivanti da rinunce, revoche ed economie che siano conseguite in sede di attuazione dello strumento negoziale;
- ✓ la riassegnazione delle risorse derivanti da rinunce, revoche ed economie conseguite in sede di attuazione dello strumento negoziale attraverso la rimodulazione delle risorse assegnate.

**Per le società istituite per la gestione dei Patti Territoriali è espressamente previsto dall'art. 26, comma 7, del D.lgs 175/2016: "sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997".**

Corre l'obbligo di evidenziare che, ai sensi dell'art. 36 dello statuto societario che recita "... fino a quando non saranno acquisiti i finanziamenti destinati alle attività svolte dalla società per il conseguimento dell'oggetto sociale ed alla sua operatività, i costi diretti ed indiretti sopportati per il suo funzionamento, previa redazione di apposito rendiconto con la periodicità stabilita dal Consiglio di amministrazione, saranno ripartiti tra i soci proporzionalmente alla loro partecipazione al capitale sociale" è previsto il versamento di un "contributo ordinario" a carico dei soci.

Tenuto conto che il bilancio relativo all'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di esercizio, non vi è alcun obbligo di contribuzione a carico dell'Ente Provincia che, in varie interlocuzioni avute con l'A.U. della società, oltre a sollecitare la modifica statutaria, ha rappresentato più volte che non procederà ad alcun versamento di contributi a favore della società.

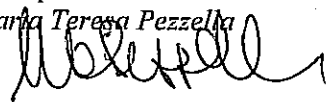
## **PARTECIPAZIONI INDIRETTE**

La Provincia di Caserta alla data del 31.12.2018 non possedeva ( né possiede attualmente) partecipazioni indirette per il tramite delle sue partecipate.

Per tutto quanto sopra premesso, si rimette al Dirigente per il seguito di competenza.

Il funzionario responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Maria Teresa Pezzella



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E GESTIONE RISORSE  
DERIVATE**

**LETTA** la sopra formulata relazione tecnica che condivide e fa propria che contiene la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 31.12.2018.

**RICHIAMATO** il provvedimento monocratico presidenziale n. 214 del 10.12.2018 ad oggetto "programmazione operativa 2018-2020 - "PEG-PDO-PERFORMANCE", sono stati attribuiti gli obiettivi



per il triennio 2018-2020, anche alle società partecipate, con l'indicazione dei tempi di attuazione, nell'ottica di una progressiva riduzione dei costi di funzionamento (art. 19 TUSP);

**RICHIAMATI** altresì i provvedimenti monocratici presidenziali n. 152 del 02.07.2019 e n.13 del 03.02.2020 di aggiornamento del PEG-PDO-PERFORMANCE per il triennio 2019-2021.

**TENUTO CONTO CHE:**

Sulla scorta di quanto relazionato dalle società controllate dall'Ente, appare necessario rimodulare e ridefinire per tutte le società controllate gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, ai sensi dell'art. 19 del Dlgs 175/2016, che vengono assegnati unitamente all'approvazione del piano operativo di razionalizzazione.

**PRESO ATTO** delle risultanze delle riunioni dell'Organismo Tecnico per il controllo analogo tenutesi in data 18.12.2019, 13.01.2020, 19.02.2020 e 26.02.2020.

**DATO ATTO** altresì degli indirizzi espressi dal Presidente della Provincia.

**VISTI:**

- la legge 241/1990 e s.m.i.;
- il T.U.E.L.;
- il D.lgs 175/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- la normativa di rango legislativo e regolamentare applicabile nell'ambito materiale considerato;
- lo statuto dell'Ente;
- il provvedimento monocratico presidenziale n. 214 del 10.12.2018, il decreto presidenziale n. 152 del 07.02.2019 e n. 13 del 03.02.2020 concernenti la programmazione operativa dell'Ente.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni di cui in premessa, il Dirigente del Settore Partecipazioni e Gestione Risorse Derivate **propone al Consiglio Provinciale:**

- 1) approvare la relazione sullo stato di attuazione del piano operativo di razionalizzazione (ALLEGATO SUB A) di cui alla deliberazione di C.P. n. 04 del 18.01.2019 (revisione ordinaria delle partecipazioni societarie), nella quale sono descritti, per ciascuna società i risultati conseguiti in attuazione degli obiettivi assegnati.
- 2) approvare, all'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2018 di cui alla relazione tecnica, la seguente razionalizzazione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 TUSP:
  - a) **Terra di Lavoro S.p.A.:** società a totale partecipazione della Provincia di Caserta che produce servizi strumentali all'Ente (art. 4, comma 2, lett. d) e strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali (art. 4, comma 1). Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione per le motivazioni innanzi specificate.
  - b) **Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani S.p.A.- "GISEC",** mantenimento della partecipazione in quanto obbligatoria *ope legis* e in ottemperanza delle prescrizioni di cui alla legge regionale della Campania n. 14 del 26.05.2016.
  - c) **Innovazione e Sviluppo Integrato s.c.p.a.:** mantenimento della partecipazione ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.lgs 175/2016, in ragione dei compiti istituzionali che sono assegnati alla società dalla disciplina speciale (delibera CIPE n. 29/1997 e D.M. n. 320/2000), nella qualità di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali e fino alla completa realizzazione di tutte le opere ammesse a finanziamento.
- 3) Approvare le seguenti misure di razionalizzazione, recependo gli obiettivi assegnati alle società partecipate dall'Ente e assegnare altresì gli obiettivi di cui all'art. 19, comma 5, TUSP .

**Società Terra di Lavoro S.p.A:** mantenimento della partecipazione societaria con l'adozione delle seguenti misure:

- Aggiornamento del piano di risanamento aziendale 2019-2021 con il prosieguo delle azioni finalizzate al risanamento aziendale e al recupero dell'equilibrio economico e finanziario.
- potenziamento del settore controlli termici con il prosieguo delle attività, già intraprese, di definizione nuovo assetto organizzativo societario con incremento dei ricavi nel Settore complessivo impianti termici;
- contenimento costi di funzionamento;
- divieto di incremento delle spese per consulenze esterne rispetto al 2019;

- divieto di assunzioni a tempo indeterminato con obbligo di non aumentare le spese per il personale rispetto a quelle risultanti dal bilancio di esercizio 2018.
- divieto di incremento delle voci accessorie, straordinarie e variabili (contrattazione di secondo livello/integrativa) rispetto all'anno 2019.

La società dovrà relazionare con cadenza trimestrale alle competenti strutture della Provincia sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e sullo stato di attuazione del piano di risanamento, onde consentire le dovute verifiche periodiche ed il monitoraggio sull'andamento societario.

**Gisec S.p.A.:** mantenimento della partecipazione societaria in quanto obbligatoria *ope legis* con il proseguo, delle attività già intraprese a seguito dell'approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ( Delibera di C.P. n. 19 del 28.09.2017), finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento, atteso che la società opera in regime di *prorogatio* e coerentemente con gli obiettivi di riduzione della spesa già realizzati dalla Provincia di Caserta.

Entro il 31.12.2020 dovranno essere completati i seguenti interventi programmati internalizzazione dei servizi attraverso il reimpiego del personale interno, con conseguente risparmio dei costi relativi agli affidamenti esterni :

- Completamento internalizzazione dei servizi di trasporto rifiuti, sanificazione ambientale siti/ impianti, auto spurgo, edili: risparmio stimato per il 2020 pari ad 478.513,00 rispetto ai costi sostenuti nell' esercizio 2019.
- Stabilizzazione del FUT: risparmi derivanti da riduzione del rifiuto CER 191212 quantificati in €. 900.000,00

Azioni di recupero crediti: raggiungimento di una percentuale di incasso, per l'anno 2020 , della misura del 76%.

Obiettivi di cui all'art. 19 comma 5 TUSP:

Riduzione delle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza esterni rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente.

Divieto di assunzioni a t.i. se non in presenza di fattispecie espressamente previste dalla legge e sempre previa autorizzazione dell'Amministrazione controllante.

E'fatto obbligo di procedere al contenimento delle voci accessorie, straordinarie e variabili (contrattazione di secondo livello/integrativa) rispetto all'anno precedente.

### **Innovazione e Sviluppo Integrato Provincia di Caserta s.c.p.a.**

Mantenimento della partecipazione posseduta ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.lgs 175/2016:

- abbattimento dei costi incidenti sulla quota a carico dei soci ex art 36 dello statuto societario anche mediante modifica statutaria.
- divieto di assunzioni a qualsiasi titolo atteso che la società opera in virtù di norma transitoria a carattere derogatorio e fino a ultimazione delle opere ammesse a finanziamento.
- possibilità di ricorso ad affidamenti ad incarichi esterni solo nel limite massimo della spesa sostenuta nei due esercizi precedenti ed in casi motivati.
- accelerazione delle attività finalizzate al completamento delle procedure *in itinere* anche con una più costante e proficua interlocuzione con i competenti Settori del soggetto beneficiario ( Amministrazione Provinciale)

4) dare atto che le seguenti società, sebbene annoverate tra quelle partecipate alla data del 31.12.2018, non sono oggetto della presente razionalizzazione periodica per le seguenti motivazioni:

- Oreste Salomone s.c.ar.l., dalla quale era stata deliberata la dismissione della partecipazione posseduta pari al 12%, , è stata posta in liquidazione e scioglimento.
- Sviluppo Nord Campania s.c.p.a. in liquidazione.

4) di disporre la trasmissione della presente deliberazione a tutte le società partecipate dalla Provincia di Caserta;

5) di disporre la trasmissione della presente deliberazione, comprensiva degli allegati, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

6) di disporre la comunicazione degli esiti della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità indicate nel T.U.S.P. e comunicate dalla

Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro ;

- 7) di demandare al Dirigente del Settore Partecipazioni Societarie e Gestione Risorse Derivate l'adozione, per quanto di competenza, di tutti gli atti di gestione successivi e conseguenti al presente atto;
- 8) di dichiarare, con successiva votazione, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente  
Ing. Antonio De Simone

### PARERI DEI DIRIGENTI

In analogia a quanto previsto dagli artt. 49, 147-bis del DLgs 267/2000 e ss.mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Antonio De Simone

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA:

SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO

(REGO SEPARATAMENTE IN ALLEGATO 2)

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Vetrone

Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 - D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.